



COPIA

COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNITARIA

Verbale n. 3 del 24/02/2015

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AL SEGRETARIO AD EFFETTUARE PAGAMENTI
BILANCIO 2014 ASSEGNAZIONE INTERVENTI

L'anno duemilaquindici e questo dì ventiquattro del
mese di febbraio alle ore 15,30 nella Sala delle adunanze posta
nella Sede Comunitaria, si è riunita l'Assemblea per trattare gli
affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. GIULIANI GIOVANNI -
PRESIDENTE

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
GIULIANI GIOVANNI	PRESIDENTE	s	
DIBIAGI FRANCESCO	ASSESSORE	s	
BOCCHINI FRANCESCA	ASSESSORE	s	

Presenti 3 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto DR.SSA ROSATI MARISA Segretario
incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli
interventuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

F.to GIULIANI GIOVANNI

Il Segretario

F.to DR.SSA ROSATI MARISA

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario

DR.SSA ROSATI MARISA

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di
pubblicazione all'Albo Pretorio del
Comunità Montana dal 02/03/2015
per 15 giorni consecutivi.
(Art.124 comma 1 T.U.)

Il Segretario

F.to DR.SSA ROSATI MARISA

.....
La presente deliberazione è divenuta
esecutiva il _____

☐ Decorsi 15 giorni dalla data di inizio
pubblicazione, non essendo pervenute
richieste di invio al controllo

☐ Perchè dichiarata immediatamente
eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs.
267/00^);

Il Segretario

F.to DR.SSA ROSATI MARISA

.....
☐ PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL
D.Lgs18/08/2000

- Parere in ordine alla sola regolarità
dell'atto ai sensi dell'art 49 e 151 del
D.Lgs.n.267/00

Il Responsabile del servizio finanziario

.....
Parere di regolarità tecnica

LA GIUNTA COMUNITARIA

Premesso che con atto di Consiglio n.13 del 18/12/2014 si approvava il bilancio esercizio 2014 con i suoi allegati;

Visto che per l'anno 2014 con atto di Giunta n. 5 veniva confermata quale responsabile del servizio finanziario e amministrativo la D.ssa Rosati M. qualifica D6;

Che necessita consegnare al responsabile del settore Amministrativo gli interventi e le risorse secondo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia al fine di procedere ai pagamenti previsti nel 2014;

Che in particolare vengono consegnati i seguenti interventi :

1010103 cap. 5 Inden.di missione e rimborso spese di viaggio

agli amministratori € 500,00

1010503 cap.2 spese di consulenza € 12.900,00

1010303 cap.2 assistenza annuale sito C. M. € 150,00

1040603cap.2 Pagamento coop. Elce € 10.000,00

1010503 cap.3 Spese telefoniche e 2.259,00

Preso atto del parere positivo espresso dal responsabile interessato in merito alla sola regolarità tecnica dell'atto art.49 del T.U. decreto n. 267/00

Ritenuto di procedere in merito

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge anche per l'immediata esecutività

DELIBERA

Di assegnare al responsabile del settore amministrativo D.ssa Rosati M. gli interventi descritti in narrativa e di seguito ripetuti :

1010103 cap. 5 Inden.di missione e rimborso spese di viaggio

agli amministratori € 500,00

1010503 cap.2 spese di consulenza € 12.900,00

1010303 cap.2 assistenza annuale sito C. M. € 150,00

1040603cap.2 Pagamento coop. Elce € 10.000,00

1010503 cap.3 Spese telefoniche e 2.259,00

Di trasmettere la presente delibera al responsabile del settore Amministrativo

Di dare atto del parere positivo espresso dal responsabile del servizio finanziario

RICHIAMATATI:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi; l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premessi che:

il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione; quale strumento essenziale, individuato per contrastare il fenomeno della corruzione, la trasparenza dell'attività amministrativa è elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione";

i commi 35 e 36, dell'articolo 1 della legge 190/2012, hanno delegato il governo ad emanare "un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità";

il Governo ha adempiuto alla delega con il decreto 14 marzo 2013 numero 33 di “

riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (pubblicato in GURI 5 aprile 2013 numero 80);

premesso inoltre che: il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è obbligatorio per previsione dell'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013;

tale Programma di norma è una sezione(un capitolo o un allegato) del più vasto Piano triennale di prevenzione della corruzione della legge 190/2012;

pertanto, la competenza ad approvare il Programma è di questo esecutivo (ANAC deliberazione 12/2014);

il Responsabile della trasparenza, d.SSA Rosati Marisa ha predisposto e depositato la proposta di Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017;

esaminato l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, predisposto dal Responsabile senza oneri aggiuntivi per l'ente;

accertato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL); Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti sostanziale del dispositivo;

2. di approvare e fare proprio il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 predisposto dal Responsabile per la trasparenza, senza oneri aggiuntivi per l'ente;

3. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL). Inoltre, la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace senza indugio il nuovo Programma “trasparenza” date le essenziali funzioni “anticorruzione” assolute dello stesso, con ulteriore votazione, all'unanimità

Richiamati: i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

•l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premesso che:

•il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

•il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al Piano triennale di prevenzione della corruzione;

•tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);

•il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);

•mentre, ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

premesso che:

•la competenza ad approvare il Piano appartiene all'esecutivo;

•il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

•per inciso, detto Programma per la trasparenza e l'integrità già stato approvato dalla giunta con deliberazione numero 7 seduta in corso;

•sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità "sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali" (PEG e PDO);

•se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance, il PEG ed il PDO, in quanto tra loro "collegati", abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la giunta (ex art. 48 TUEL);

•lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il Programma per la trasparenza e l'integrità "costituisce di norma un sezione" (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013);

premesso inoltre che:

•il Responsabile della prevenzione della corruzione, Dot.ssa Rosati Marisa, ha predisposto e depositato la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016;

•il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;

•accertato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 comma 1 del TUEL);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

2. di approvare e fare proprio l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);

3. di dare atto che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che integra e completa il Piano di cui al punto precedente, è stato approvato con deliberazione numero 7 del 28/07/2014 alla quale si rinvia;

4. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento con ulteriore votazione, all'unanimità

DELIBERA

- di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134 comma 4 del TUEL).

